

Campo Estivo
La Fattoria dell'esperienza
3-9 Agosto 2015
Masseria dei Monelli
Conversano

Lunedì 3 Agosto
Giornata di benvenuto

Ore 9-12

Arrivo dei partecipanti e sistemazione dei bambini

Ore 13-15

Pranzo con partecipanti tutti e genitori

Ore 15-19

Facciamo una passeggiata e dopo prepariamo il pane

Ivana Tarricone



Giocare a prepararsi il cibo è quanto di più gratificante ci possa essere. E' un'attività che stimola la creatività, che ci fa sentire autosufficienti e ci dona il piacere di offrire qualcosa di buono a chi condivide con noi il tempo della vita. E' un valore di condivisione intergenerazionale, un'opportunità di connessione con una radice importante, la tradizione alimentare. Nutrirsi è una di queste. Nutrirsi di cibo sano, profumato, saporito dai colori vivi.

Scopi del laboratorio:

Il primo obiettivo è quello di creare una connessione emotiva positiva degli ospiti con il luogo che sarà la loro casa per 7 giorni. Il secondo quello di iniziare a creare insieme lo spazio del contatto con la natura e con la terra, il tempo del gioco all'aperto spensierato e naturale. Il terzo sarà quello di stimolare il saper fare e la capacità di manipolare; donare la gioia di trasformare ciò che natura crea per farne cibo sano e gustoso, sensibilizzare verso una alimentazione sana e naturale che affonda le radici nella tradizione, orientare verso stili di vita ecosostenibili.

Attività:

Ci faremo una bella passeggiata con gli occhi puntati sui colori, alla ricerca degli odori, alla scoperta del mondo vegetale per conoscerne i sapori. I partecipanti prepareranno con le loro mani il pane...proprio come un tempo!
Il percorso comprende riflessioni partecipate sul ciclo del grano, proprietà nutritive degli alimenti non raffinati, agricoltura biologica, cibo sano e rispetto dell'ambiente

Martedì 4 Agosto
Laboratorio per il riciclo creativo

Valeria Tarricone



Vogliamo far conoscere ai piccoli il valore delle cose, l'impatto che questi materiali possono avere sull'ambiente in cui viviamo, ma non solo, vogliamo stimolare in loro la capacità di riuscire a trasformarle. Perché un barattolo di latta può diventare tante cose. Se diamo alla nostra mente la possibilità di fantasticare e di creare potremmo accorgerci che Nulla si distrugge ma tutto si può trasformare: dei contenitori per olive possono valere e servire ad altro. Nell'ottica del gioco si darà luogo ad un laboratorio in cui ciascun bambino potrà trasformare un oggetto in giocattolo, una corona ricavata da bottiglie di plastica, un portafiori da barattoli di latta oppure semplici opere d'arte dipingendo legna da giardino.

Scopo del laboratorio:

Il laboratorio sul riciclo è un momento dedicato all'educazione ambientale attraverso attività manuali, giochi, condivisione e conoscenza di alcuni materiali. Pensiamo che i bambini abbiano ciascuno dentro di sé un atteggiamento pro-ambiente che comporti il rispetto per il mondo che li circonda, ma che siano troppo giovani per essere consapevoli di tanti perché. Mostriamo che, se vogliamo, possiamo trasformare tantissimi oggetti e per questo accumuleremo meno rifiuti, in tal modo il loro mondo sarà più allegro e dovranno riunirsi per scambiarsi attrezzi e consigli.

Attività:

Il set da bowling Ci procureremo dei barattoli di latta e con tempere e pennelli li dipingeremo utilizzando colori diversi e su ciascun barattolo scriveremo un numero. Dipingeremo di nero la palla di polistirolo in modo che assomigli ad una boccia da bowling vera e propria. **Il set da bowling** è finalmente pronto! Adesso non resta altro che cominciare a giocare e divertirsi!

Il furgone ecologico:

Ci procureremo damigiane o bottiglie di plastica, per esempio di detersivi, sapone, ammorbidente e tappi di bottiglia. Il manico del bottiglione può servire come sportello. Per le ruote, utilizzeremo i tappi e li agganceremo alla coda. Coloreremo il furgoncino con rivestimento adesivo colorato o con delle penne permanenti per trasformarla in un camion dei vigili del fuoco, un furgone per la consegna della pizza, ecc.

Corone e scettri "reali":

Ci procureremo bottiglie di acqua vuote, gemme preziose, colla, forbici e nastro e con l'aiuto della nostra esperta taglieremo il fondo della bottiglia e creeremo le punte della nostra corona. Ognuno potrà impreziosire a proprio piacimento la propria corona e creati due fori alla base per inserire il nastro daremo inizio alla nostra favola: Il ballo dei Principi e delle Principesse.

Quadri riciclosi:

Ci procureremo pagine di un vecchio libro, pennelli e tempere, colla e tavolette di legno e a ciascuno verrà chiesto di rappresentare un'emozione. La scriveranno utilizzando le pagine del libro e la incolleranno sulla tavola di legno colorata del colore che desiderano. Ecco il ricordo di quest'esperienza, la tavola sarà l'opera d'arte della Fattoria dell'esperienza che ciascuno porterà con sé a casa.

Mercoledì 5 Agosto

Ti suono una fiaba

Musicista
Davide Giaquinto



Immaginate di trovarvi in un villaggio tribale e di non avere nulla a disposizione per fare musica, per liberare la vostra anima e le vostre emozioni. Non ci sono soldi per comprare strumenti musicali, non ci sono negozi di musica, solo il rudimentale e noi stessi. Così potremo creare una catena umana che canterà e suonerà usando percussioni naturali. Il proprio corpo diventerà una cassa armonica per fare body percussion, faremo improvvisazione vocale, stringeremo la

mano, toccheremo la punta del naso o il braccio dell'amico seduto accanto. Saremo tutti individui essenziali per emettere suono e quindi appartenenti ad un gruppo che si chiamerà MUSICA!

Scopi del laboratorio:

La musica è un mezzo universale di espressione ed è anche una forma di intelligenza che va stimolata perché tocca quasi ogni abilità cognitiva. Il nostro cervello è fatto di musica, la capacità di percepirla ed elaborarla risiede nell'emisfero destro ed è considerata fondamentale "perché nel modello della musica sono contenute le chiavi dell'apprendimento", diceva Platone circa duemila anni fa. La scienza moderna l'ha sperimentato, disciplinato e differenziato attraverso innumerevoli approcci didattici. Proporremo il sistema, un metodo introdotto da José Antonio Abreu, per educare i bambini alla musica e alla collettività e perché crediamo che la musica possa influire su tante abilità: maggiore capacità di memoria, maggiore attenzione e concentrazione, migliore capacità di risolvere problemi matematici e ragionamenti complessi, offre l'opportunità ai bambini di interagire tra loro e con gli adulti, stimola la creatività e la fantasia, provoca la rievocazione di ricordi ed immagini che arricchiscono l'intelletto, stimola lo sviluppo del bambino agendo su tutte le aree di sviluppo.

Attività:

Il laboratorio sarà costituito da diversi momenti: creazione di penne elettroniche, body percussion, improvvisazione vocale, ascolto guidato e visione di video, rappresentazione sonora di una fiaba.

Giovedì 6 Agosto Vernissage di pittura e scultura

Ivana Tarricone



Una delle attività preferite dai bambini è la pittura, perché i colori esprimono l'estro, la fantasia, le emozioni vissute ed impresse attraverso le dita, i pennelli, le spugnette e ciò che permette di stendere una pasta colorata. Dipingere aiuta a contattare le proprie emozioni e liberarle con curiosità e divertimento, sperimentando abilità nascoste e perfezionando la propria sensibilità. Produrremo le nostre tinte attraverso i prodotti che la natura ci da, scoprendo le differenze cromatiche e le sfumature che preferiamo. Vogliamo dipingere il tramonto? Useremo la curcuma, lo zafferano o le cipolle. E se vogliamo dipingere un paesaggio notturno useremo il pestato di mirtilli con qualche goccia di succo di cavoli. Potremo disegnare e dipingere un bel cavallo con un succo di orzo misto a caffè. Possiamo divertirci ed inventare nuove ricette, scoprire che l'arte contiene una buona dose di manualità e teoria! Capiremo che le emozioni contengono messaggi, che non sono sempre nette ma hanno varie tonalità, diverse sfumature e numerose intensità che diventeranno i soggetti di grandi capolavori artistici. Sarà bello vedere come i colori cambiano da bagnati ad asciutti. Potremo passare dalla pittura ad olio tradizionale alla pittura naturale tramite l'uso di acqua e ortaggi, frutta e spezie che ci procureremo direttamente in giardino, senza intossicarci o sciuparci le manine con sostanze tossiche.

Scopi del laboratorio:

Senza creatività non potremmo vivere, non potremmo amare, sognare, non potremmo cambiare... non potremmo crescere. La creatività è una qualità legata alla sensibilità interiore, all'intuizione, all'immaginazione, cose oggi ritenute inutili e di cui sbarazzarsi in fretta. Ma è proprio dalla creatività che possiamo arricchire e migliorare la nostra capacità espressiva. La creatività può aiutarci a trovare nuove soluzioni, stimoli e opportunità per affrontare le difficoltà. È bello essere creativi e poter usare la creatività per gioco, ma tirarla fuori dal cilindro nei momenti di necessità è un gesto che varrà per tutta la vita!

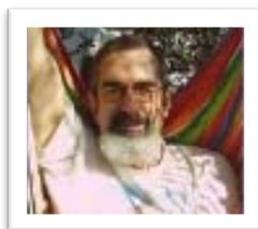
"A quattro anni dipingevo come Raffaello, poi ho impiegato una vita per dipingere come un bambino" Picasso.

Attività:

Preparare in cucina colori, cercare il proprio posto all'aperto, quello di maggiore ispirazione personale e dipingere su stoffa, lenzuola, tele. Ammirare i capolavori esposti in Masseria.

Venerdì 8 Agosto Compostiamoci bene

Gianni Signorile



In natura credo che non esista un altro essere che produce tanti rifiuti come noi uomini: eterni consumatori di beni artificiali e non da cestinare dopo l'uso. E' necessaria una riflessione seria sul peso che questa economia esercita sul pianeta, nonché l'adozione di stili di vita che alleggeriscano questa pressione.

Dobbiamo produrre meno rifiuti, attuare la raccolta differenziata ed il frazionamento dell'umido ... Lo dicono tutti!!!

Il compostaggio, di cui è oggetto il laboratorio, è un esempio molto virtuoso in cui lo scarto vegetale da rifiuto diviene risorsa, nutrimento per la terra.

Scopi del laboratorio:

Promuovere l'adozione di stili di vita e comportamenti sostenibili, spingere i più giovani a farsi portatori di virtù, stimolare la curiosità verso altre forme di vita che sono normalmente poco visibili o talvolta considerate repellenti come nel caso dei vermi e dei micro batteri.

Attività:

Porteremo i bambini a vedere le compostiere che abbiamo in azienda e proveremo a realizzarne una. Al termine dell'esperienza proporremo un divertente gioco di squadra per sedimentare le conoscenze acquisite sull'arte del compostaggio.

Sabato 8 Agosto

L'orto spiegato ai più piccoli: un laboratorio per bambini da vivere ovunque

dr. agr. Ignazio Schettini



Un ecosistema non genera rifiuti, la diversità è vita e le insalate non nascono nel supermercato. Occorre ritrovare, per i nostri bambini, consapevolezza verso l'ecologia e i cicli della vita. Come?

Il "fare un orto, oggi, vuol dire andare controtendenza. Vuol dire imparare che il cibo è la più importante risorsa dell'umanità e saperla produrre da soli è un gesto di grande valore. Nell'orto i bambini impareranno ad attendere, progettare, osservare, prendersene cura poiché nell'orto non ci si limita a seminare e raccogliere, ma anche a capire le malattie e a cercare di affrontarle con i mezzi che ci offre la natura stessa".

Scopi del laboratorio:

10 perché dell'orto:

E' forse utile comprendere e sperimentare in prima persona il perché è così importante crearsi un orto.

1 È divertente sporcarsi le mani;

2 È importante conoscere da dove proviene ciò che mangi

3 È educativo apprendere il ciclo della natura

- 4 È multidisciplinare legare l'educazione alimentare, la scienza, l'ecologia
- 5 È ecologico (e divertente) compostare i nostri avanzi
- 6 È bello apprendere all'aperto
- 7 È straordinario vedere crescere le piante
- 8 È naturale seminare e raccogliere
- 9 È magico vedere nascere un frutto
- 10 È buono mangiare una fragola appena raccolta

Attività:

Giochi educativi e creativi per gestire lo spazio: ecco tre idee!

Riciclare! Riutilizzando vecchie cassette della frutta: si dipingono esternamente con colori per legno ecologici, si foderano internamente di tessuto non tessuto colorato, si riempie di terra e si semina o trapianta.

Giardinetto aromatico Zen! Si può creare il Giardino Zen delle aromatiche: si prende una cassetta della frutta recuperata, si disegna e tintegeggia esternamente, si foderà internamente di tessuto non tessuto, si riempie di terra e con dei sassolini si divide in quattro sezioni uguali. Ogni sezione la dedicheremo a un'aromatica, metteremo dei cartellini di legno dove scriveremo il nome di quel giardinetto aromatico Zen: liberiamo la fantasia!

Indovina Indovinello. Inventiamo dei giochi da fare con i vostri bambini! Come "Indovina indovinello, quando si mangia questo bell'orticello?", alla scoperta della frutta e verdura di stagione.

Domenica 9 Agosto Festa della fattoria



Conclusione del percorso e giornata di grande festa con i genitori e i nonni dei piccoli.

Le attività in programma si svolgeranno ogni giorno dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 18 in poi sono previsti giochi educativi. Colazione, pranzo e cena verranno serviti rispettivamente alle ore 8, 13 e 19. Spuntini durante le attività. Sono previste uscite al mare, a Polignano (Porto Cavallo) durante le ore più calde.

Per il programma, prenotazioni e/o maggiori informazioni siete pregati di contattarci a:
illatocreativo@hotmail.com